



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RAIC815009: I.C. "F. BARACCA" - LUGO1

Scuole associate al codice principale:

RAAA815005: I.C. "F. BARACCA" - LUGO1

RAAA815016: "LA FILASTROCCA"

RAAA815027: A.M. FORBICINI

RAEE81501B: "CODAZZI-GARDENGHI"

RAMM81501A: F.BARACCA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è sempre superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale in italiano e inglese, leggermente positivo in matematica. I punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: non sono molti i casi in cui gli studenti mostrano di avere difficoltà di apprendimento (cioè quelli che non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono frequenti episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Sono state previste attività che presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, dispongono di alcuni modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento in cui sono declinati obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per l'inclusione variano dalla proposta di attività per promuovere competenze trasversali ad attività di recupero didattico. Il disagio degli alunni, rilevato tramite questionario annuale, risulta limitato, pertanto si ritengono efficaci le azioni messe in atto. Il prendersi cura di alunni in difficoltà (diversamente abili, con BES) dall'infanzia alla Secondaria di primo grado promuove un lavoro di continuità, con un monitoraggio che va oltre l'anno scolastico. Costante la progettazione di team su tematiche del disagio. Utili strumenti per l'inclusione sono i protocolli d'accoglienza elaborati per l'inserimento di alunni diversamente abili, con BES e background migratorio. Le situazioni di disagio vengono analizzate dai team e sono progettati interventi in base ai bisogni individuali. Utile lo sportello d'ascolto gestito da uno psicologo per monitorare i disagi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi sono definiti in base alla situazione di partenza e condivisi con le famiglie; gli esiti vengono verificati anche in base all'osservazione dei comportamenti degli alunni (verifica del PDP). Gli interventi si ritengono efficaci per la maggior parte dei destinatari, come si può desumere dai pochi abbandoni scolastici e dal limitato numero di alunni con assenze prolungate senza motivazione. Nelle attività di inclusione è coinvolto il gruppo dei pari che accompagnano i compagni in attività come l'orto-giardino botanico, ecc. Oltre al coinvolgimento del team docente, degli esperti e delle famiglie, le relazioni tra Scuola e Enti/Associazioni sono determinanti per promuovere attività trasversali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La Scuola: - predispone una scheda informativa del percorso degli studenti per il passaggio di informazioni all'ordine di Scuola successivo e per la classe V Primaria e III Secondaria di primo grado viene compilata la certificazione delle competenze; - monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro; - realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali; - propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (Scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La Scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto su tematiche inerenti all'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere attività di recupero e consolidamento curricolari a classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria. Prevedere attività curricolari a classi aperte in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero mirati all'acquisizione del metodo di studio per gli alunni delle classi prime e seconde della Secondaria di primo grado, in orario scolastico ed extrascolastico. Organizzare percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica, in orario scolastico, per gli alunni della scuola Primaria.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Strutturare interventi personalizzati, in compresenza con i Docenti curricolari, per attività di recupero e consolidamento rivolte ad alunni con BES (con background migratorio, DSA, difficoltà di apprendimento).
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di ricerca-azione per la formazione dei Docenti con sperimentazione nelle classi per una didattica innovativa in Italiano, Matematica e Inglese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Incrementare nel triennio 2022/2025 il numero degli allievi in possesso dei livelli intermedio e avanzato nelle competenze in materia di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare in modo condiviso il curricolo verticale d'Istituto sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi coerentemente con il Piano Scuola 4.0.
Promuovere l'uso di didattiche innovative.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze. Valorizzare le risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi interdisciplinari di Cittadinanza attiva rivolti a tutta la comunità scolastica.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare ed ampliare le reti di collaborazione con il territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base di quanto è emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dalla Rendicontazione Sociale, il N.I.V. ha modificato alcuni aspetti delle priorità dell'ultimo triennio e pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate. Dalla lettura dei dati emerge che i risultati INVALSI dell'Istituto nel suo complesso sono molto simili a quelli ottenuti nelle scuole del Nord-est e dell' Emilia-Romagna e significativamente superiori alle medie statistiche nazionali. La Scuola ha comunque registrato una flessione rispetto al suo andamento pre-pandemia, si è ritenuto, quindi, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Nelle competenze chiave europee le priorità sono rimaste le stesse, ma sono stati definiti in modo più dettagliato i traguardi e sono stati aggiunti nuovi obiettivi di processo: Applicare in modo



condiviso il curricolo verticale d'Istituto sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica; Progettare ambienti di apprendimento innovativi coerentemente con il Piano Scuola 4.0; Promuovere l'uso di didattiche innovative. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti il miglioramento degli esiti e la piena realizzazione della cittadinanza attiva.